



DIREZIONE WELFARE

SETTORE Benessere animali da compagnia e controllo
registri regionali in ambito sociale

Iniziativa regionale sul tema del benessere animale
nel contesto sociale – Anno 2025 - Modalità di
accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti
destinati ai Comuni per progetti a sostegno,
potenziamento e apertura al territorio dei santuari
per gli animali di cui all'art. 31 L.R. 16/2024.

SCHEDA PROGETTUALE

Modello 2

Comune proponente e popolazione residente al 31.12.2024

La Città di Collegno si estende per circa 18 Km² alla periferia ovest di Torino e al 31.12.2024 conta 47.779 abitanti residenti

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO (massimo 2.000 caratteri)

Il Comune di Collegno da anni è particolarmente sensibile alle tematiche della tutela animali. Nel 2016 ha approvato un Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città, istituendo un apposito ufficio che si occupa di queste tematiche. Possiede una struttura adibita a Rifugio cinofilo e Canile Sanitario denominato "Il Cascinotto" che al momento attuale ospita 65 cani e 52 gatti.

Sul proprio territorio è attivo oramai da 14 anni il Rifugio Blonda Ruffa, gestito dall'Associazione Vivi gli Animali, la quale si è distinta da subito in un campo (quello dello sfruttamento degli animali) essenzialmente considerato finora solo sotto l'approccio economico al punto tale che gli animali salvati dai maltrattamenti, dai sequestri, dallo sfruttamento brutale erano e sono etichettati come "da reddito" e sembrano di conseguenza non avere diritti e meritare rispetto. Ciò che ha colpito positivamente questo Comune rispetto all'attività dell'associazione va abbinato alla considerazione che questo volontariato abbia sempre ritenuto che il tentativo di sensibilizzare la società a tenere comportamenti sempre più attenti al rispetto della dignità degli animali non potesse essere disgiunto da una più generale visione di equilibrio e rispetto nei confronti dell'ambiente nel suo complesso.

I rapporti fra il Comune e l'associazione sono regolati da una convenzione con repertorio n. 9947/U che si allega alla presente.

NUMERO DEI PARTNER della proposta progettuale (Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale)

Vivi gli Animali ODV – Collegno (TO) Strada Possasso 66 - CF 95608830014

Micio Villaggio – Collegno (TO) Strada Possasso 66 - C.F. 95626220016

ATTIVITÀ PROPOSTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (elencare singole azioni previste in linea con quelle indicate sul cronoprogramma - massimo 6.000 caratteri)

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00020680 del 23/06/2025

L'impegnarsi per salvare gli animali dai maltrattamenti e, quando possibile, dalla macellazione è stato fin dall'inizio inteso come un'azione da coniugare, indissolubilmente, con il proporre anche riflessioni più generali nel tentativo di cambiare modalità di vita basate sul consumismo sfrenato e senza attenzione per l'uso delle risorse naturali. In questa direzione, le attività proposte nel presente progetto "Il Pianeta ha bisogno di tutti" mirano a stimolare consapevolezza e curiosità per un ambiente poco conosciuto e riflessioni costruttive per un più responsabile atteggiamento nell'uso delle risorse del pianeta. Partendo dall'attività ordinaria di tutti i giorni e, nella fattispecie, dalla pulizia delle stalle e dei grandi spazi destinati agli animali all'aperto e dalla raccolta del letame, si vuole dare un significativo contributo alla corretta gestione dei rifiuti organici e recuperare la loro capacità di essere considerati a tutti gli effetti risorse naturali e rinnovabili. L'humus, così "prodotto", verrebbe proposto e ceduto gratis alle scuole collegnesi ed altre piccole realtà agricole già avviate o in fase di progettazione.

Nell'intento di concretizzare il senso del titolo stesso, cioè che "non è mai troppo presto per cominciare un cambiamento", si intende organizzare incontri con le scuole di Collegno presso il Rifugio Blonda Ruffa, anche con l'intervento di interlocutori esterni, al fine di condividere le attività del rifugio ed i valori di cui si fa portavoce.

Queste, in sintesi, le principali azioni che ci si propone di mettere in atto:

- a) massima attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la raccolta, il recupero e la corretta gestione dei rifiuti organici nell'area limitrofa agli spazi del Rifugio destinati agli animali con l'utilizzo di carriole, carrelli ed un trattore che consenta gli spostamenti;
- b) cura e governo periodici della stessa letamaia affinché venga avviata una vera occasione di compostaggio utilizzando esclusivamente risorse naturali, da cedere gratuitamente a piccole attività che ne facciano richiesta;
- c) nel periodo primaverile ed estivo, dopo la concimazione del terreno con il compost come sopra prodotto, provvedere al taglio dell'erba cresciuta senza utilizzo di fertilizzanti e pronta così in parte per le dirette necessità di alimentazione quotidiana per gli erbivori del rifugio/santuario e, per il resto, fatta asciugare e poi conservata in balle per l'utilizzo delle stagioni/periodi successivi;
- d) Organizzazione di eventi presso il Rifugio diretti alla conoscenza della realtà del santuario;
- e) Organizzazione di incontri con le scuole collegnesi volte alla sensibilizzazione sui temi proposti;
- f) studio, progettazione e realizzazione di cartelli che raccontino il percorso scelto e descrivano le varie fasi dell'iniziativa;
- g) realizzazione di filmati ed altre fonti di informazione e formazione da avviare per la diffusione anche ai social;

EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE (massimo 3000 caratteri)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

L'Associazione "Vivi gli Animali" è da anni impegnata in attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere una nuova consapevolezza e cultura del rispetto verso gli animali, libera da condizionamenti pubblicitari, da tradizioni non più sostenibili e da approcci culturalmente superati. L'associazione si distingue per l'intenso impegno civile, finalizzato al riconoscimento della dignità degli animali e, più in generale, degli esseri viventi più vulnerabili, troppo spesso esclusi da una piena considerazione etica e sociale.

Particolare attenzione è dedicata anche al coinvolgimento del mondo scolastico, attraverso progetti educativi e visite guidate al rifugio, che permettono ai bambini e ai ragazzi di entrare in contatto diretto con gli animali e di riflettere sul concetto di rispetto e cura verso ogni forma di vita. Queste esperienze si rivelano spesso altamente formative e contribuiscono alla diffusione di valori fondamentali come l'empatia, la responsabilità e la solidarietà.

Oltre alle iniziative di carattere culturale e divulgativo, "Vivi gli Animali" porta avanti con costanza un'attività concreta, improntata alla responsabilità e all'operatività quotidiana. Il Santuario di Collegno, gestito dai volontari dell'associazione, accoglie e si prende cura di circa cento animali di varie specie – tra cui cavalli, asini, bovini, suini, caprini, ovini, galline, conigli e porcellini d'India – tutti salvati da situazioni di grave maltrattamento o abbandono. Gli animali accolti, spesso vittime di gravi sofferenze e lesioni, ricevono cure veterinarie professionali, somministrate sotto la guida di personale sanitario qualificato, e sono accuditi quotidianamente dai volontari. L'associazione sostiene interamente i costi relativi al mantenimento, alle cure e alla gestione del rifugio, affrontando spese significative con grande dedizione.

L'attività del santuario è svolta in costante collaborazione con enti e istituzioni locali, tra cui i Servizi Veterinari dell'ASL, la Polizia Locale, l'Arma dei Carabinieri, i Carabinieri Forestali, il Centro Animali Non Convenzionali (CANC) e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università. Tali sinergie costituiscono un circuito virtuoso di collaborazione e sostegno reciproco, che ha consentito il salvataggio di numerosi animali e ha rafforzato l'efficacia degli interventi.

DIMENSIONE DEL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE (SERVIZI, ASSOCIAZIONI, ECC.)

Oltre all'associazione partner di progetto, si intendono coinvolgere le altre associazioni che si occupano della tutela animali in Città, ossia la Lega per l'Abolizione della Caccia odv che ha una convenzione con il comune di Collegno sul tema della vigilanza ambientale e in ambito di tutela animali, e l'associazione Amici degli Animali odv che gestisce il rifugio cinofilo. Si intendono mantenere le azioni congiunte già in atto con il personale veterinario dell'Asl To 3 che collabora costantemente con l'ufficio Sostenibilità Ambientale e Tutela Animali del Comune di Collegno ed il personale della Polizia Municipale che, insieme ai Carabinieri forestali in servizio a Collegno, svolgono un gran lavoro sul tema della vigilanza. È prevista, altresì, la collaborazione con il Centro Animali Non Convenzionali (CANC) di Grugliasco-Torino e con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, al fine di garantire un supporto scientifico e tecnico qualificato alle attività progettuali. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento di sei giovani attualmente impegnati nel Servizio Civile Universale, in servizio presso la Sezione Ambiente e presso l'associazione Vivi gli Animali. Il loro contributo sarà particolarmente prezioso per favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni alle tematiche trattate, promuovendo consapevolezza e partecipazione attiva.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Rifugio Blonda Ruffa
Scuole di Collegno.

DIFFUSIONE DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI (massimo 2.000 caratteri)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

La diffusione prevista per il progetto interessa interamente l'area del Comune di Collegno, con possibili occasionali coinvolgimenti, per eventi e progetti specifici, anche di aree limitrofe.

In linea con quanto esposto in precedenza, i risultati attesi per il progetto sono l'aumento della consapevolezza sia sulle tematiche ambientali che su quelle etiche, connesse allo sfruttamento del territorio e di altri esseri viventi visti esclusivamente come "cose" e non come esseri senzienti.

L'obiettivo principale, anche se non unico, del nostro progetto, è quello di coinvolgere i giovani, le generazioni future, nella speranza di stimolare con il nostro lavoro, un cambiamento culturale che porti, attraverso l'attenzione e il rispetto verso gli "ultimi", sia umani che non, a costruire dalle basi un modello di società più accogliente e meno divisivo.

descrizione singola attività	ANNO 2025											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1) A							X	X	X	X	X	X
2) B							X	X	X	X	X	X
3) C							X	X	X			
4) D							X		X			
5) E										X	X	
6) F											X	X
7) G											X	X

	ANNO 2026
--	-----------

descrizione singola attività	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1) A	X	X	X									
2) B	X	X	X									
3) C												
3) D												
4) E		X	X									
5) F	X											
6) G	X											

ALTRI ELEMENTI PROGETTUALI

PIANO FINANZIARIO - Costi previsti:

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	spese generali (max 5% del costo totale) (ad es. progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)	400	5% (max 5%)

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
2	spese di personale – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..) - coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali.		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
4	<i>spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività</i> SPESE PER CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE VIVI GLI ANIMALI ODV CHE UTILIZZERANNO LA SPESA COME RICHIESTO DA DELIBERA COMUNALE N. DEL... CHE RIPRENDE I VINCOLI DEL BANDO REGIONALE	8.000	95%

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
5	<i>spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto, compresi quelli necessari per laboratori di educazione ambientale e di organizzazione di eventi educativi volti a sensibilizzare ed educare la collettività con l'obiettivo di promuovere il rispetto e i diritti degli animali.</i>		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
6	<i>spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto</i>		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
7	<i>rimborsi spese documentate di volontari</i>		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
8	<i>spese per prodotti assicurativi</i>		_____

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
-----------------	---------------------------	---------	-------------------

9	spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie) strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)	_____	_____
	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		8.400
	di cui, a titolo di cofinanziamento (non inferiore del 20% del costo totale)		2.400
	(b)		400
	specificare fonti di cofinanziamento:		
	Fondi di Bilancio del Comune di Collegno		
	Spese di personale del settore Ambiente e Trasformazioni Urbane		400
	Cap. 135027.13 anni 2025 e 26		2.000
	CONTRIBUTO RICHIESTO (a - b)		6.000

Data: 20 giugno 2025

IL SINDACO
MATTEO CAVALLONE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.